

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DIC. 1999

ADDI' 6 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	GERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, AMATI, DONATO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5739

Oggetto: Proposta di legge regionale concernente:

"Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso -
Modifiche della L.R. 6/8/99 n. 14".



Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Norme ^{PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO} ~~in materia di inquinamento luminoso e~~
~~misure per il risparmio energetico da illuminazione esterna nel territorio regionale~~"
LUMINOSA MODIFICHE DELLA L. R. 6/81/85 N° 14"

LA GIUNTA REGIONALE

Su PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali

VISTA la legge 8 giugno 1990 n. 142;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127;

VISTA la legge 9 gennaio 1991 n. 9;

VISTA la legge 9 gennaio 1991 n. 10;

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394;

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994 n. 30 e succ. mod.;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'allegata proposta di legge
concernente: "Norme ^{per la prevenzione dell'inquinamento luminoso}
^{Modifiche della L. R. 6/81/85 n° 14} composta da n. 13 articoli, da n. 2 allegati e dalla
relativa relazione che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

* leggersi 43 (Trezzei)



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROPOSTA DI LEGGE

REGIONALE
PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO.
"Norme in materia di inquinamento luminoso e misure per il risparmio energetico da illuminazione esterna nel territorio regionale".
MODIFICAZIONE DELLA L. N. 6/8/98 art. 16"

Tra le varie tipologie di inquinamento dell'aria, quello luminoso è il meno conosciuto, anche se negli ultimi anni, la sensibilizzazione da parte di specifici organismi scientifici, ha stimolato l'interesse per tale fenomeno che in alcuni casi ha determinato interventi di disinquinamento da parte delle competenti autorità pubbliche.

La legge quadro sulle aree naturali protette (legge 6 dicembre 1991 n.394), all'art. 1 fa riferimento alle "emissioni luminose" tra le attività da disciplinare per la protezione del patrimonio naturale suggerendo una specifica necessità di prevenire l'inquinamento luminoso.

Infatti, la dispersione di luce provocata da illuminazione esterna pubblica o privata, altera gli equilibri dell'ecosistema ed ostacola fortemente l'osservazione del cielo.

Un elemento di notevole importanza è quello del risparmio energetico che deriva da un'opportuna utilizzazione di fonti luminose, evitando dispersioni.

Nei nostro paese, è stato valutato che nel 1998 sono stati utilizzati circa 6242 milioni di Kwh per illuminare strade, monumenti ed altro; il 30% di tale cifra viene inviato direttamente verso il cielo; infatti, secondo dati forniti dalla Società Astronomica Italiana, la dispersione di energia determinata dall'uso di lampade male orientate, male progettate o di scarsa efficienza, è pari ad almeno il 30% negli impianti di illuminazione esterna pubblici e privati.

A titolo di esempio si possono riassumere alcuni casi di utilizzazione non idonea di illuminazione pubblica che contribuisce al dispendio energetico anche nella nostra Regione: impianti sovradimensionati in relazione alle necessità, impianti funzionanti a pieno regime per tutta la notte senza possibilità di riduzione del flusso, monumenti con illuminazione eccessiva anche al di fuori della sagoma, illuminazione di facciate di edifici privi di pregio.

lu

lu

La proposta di legge è orientata verso una riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso causati da impianti di illuminazione esterna compresa quella pubblicitaria, verso la tutela degli Osservatori Astronomici professionali e non, delle zone circostanti, delle aree naturalistiche e dei parchi, verso il miglioramento dell'illuminazione per la sicurezza e riduzione dei costi per la costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti di illuminazione.

La struttura di tale proposta si sviluppa in 13 articoli e *due* Allegati, prevedendo in dettaglio i compiti degli Enti locali (artt. 2, 3, 4), i requisiti degli impianti di illuminazione esterna pubblici e privati, preesistenti o da realizzare (Art. 5, 6), prevede, inoltre, disposizioni sulle aree tutelate (Art. 7). Sono individuate anche le disposizioni relative alla erogazione dei contributi ai Comuni per l'adeguamento di impianti esistenti (Art. 8). Infine, vengono definito il regime autorizzativo, i controlli e le sanzioni per la tutela dall'inquinamento luminoso (Artt. 9, 10 ed 11).

afu

A

5. SPESSE DI...
R